



Ma la Tct ritira la cassa integrazione a fronte di concessioni dei sindacati

Taranto, container in calo

Il traffico nel 2010 è diminuito del 21,5 per cento

TARANTO — S'è chiuso col segno negativo il 2010 per il traffico container gestito, per conto di Evergreen- Hutchinson, da Taranto container terminal, l'azienda che ha chiesto la cassa integrazione in deroga per 180 dei 546 lavoratori, a rotazione per tutto il 2011, ma che ha fatto dietrofront. Ieri, infatti, c'è stato un faccia a faccia con i sindacati durato sette ore nel quale è stato centrale il tentativo di mediazione dell'assessore provinciale al Lavoro, Vito Miccolis, e dell'Ufficio del lavoro. L'obiettivo principale era evitare la Cig e alla fine è stato raggiunto: la Tct ha revocato la cassa integrazione in deroga a fronte di alcune soluzioni tecniche (leggi concessioni da parte dei sindacati) che saranno valutate in un incontro già programmato per il 16 marzo.

Intanto le statistiche della movimentazione merci nello scalo jonico sono chiare. Il 2010 è stato un anno di crisi, ma la parte finale dell'anno ha lasciato intravedere segnali di ripresa. Da un anno all'altro il traffico container è diminuito del 21,5 per cento con la contemporanea decrescita anche delle merci trasportate nei contenitori, calate del 19,3 per cento. La tendenza negativa s'è consolidata come dato annuale ma il secondo semestre è negativo solo del 15,4 per cento mentre per il quarto trimestre il passo all'indietro è stato contenuto all'1,8 per cento. A dicembre, proprio a conferma della risalita dei traffici, ha registrato appena lo 0,1 per cento in meno rispetto a dodici mesi prima.

Nel 2011 è attesa una ripresa più stabile, Tct ha confermato anche ieri l'incremento dei volumi grazie all'arrivo del vettore Italia Marittima già entro la fine di questo mese. Proprio per questa ragione i



Movimento merci al porto di Taranto

19,3%

il calo nel 2010
delle merci
trasportate
nei contenitori
al porto di Taranto

59,6%

l'incremento delle materie
prime destinate al centro
siderurgico a conferma
che la produzione
dell'acciaio è in ripresa

sindacati hanno chiesto e ottenuto la revoca della richiesta di cassa integrazione e hanno sollecitato, in caso di eventuali assunzioni, che Tct ricorra al bacino della mobilità.

Ha smesso da poche settimane di lavorare Delta Uno che ha lasciato a terra 74 lavoratori. Nel 2010 non è mai diminuito il numero delle navi transitate dallo scalo di Taranto. È aumentato del 17,7 per cento, passando da 3.118 a 3.670, circa 306 ogni mese.

Positivo il traffico legato alla siderurgia, quasi stabile quello collegato alla raffineria. Le materie prime destinate al centro siderurgico registrano un più 59,6 per cento, segnale indiretto che la produzione dell'acciaio è in ripresa, mentre si attesta a meno 0,6 per cento la movimentazione complessiva di greggio e prodotti finiti.

Cesare Bechis

© RIPRODUZIONE RISERVATA